

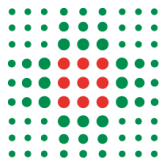
Riceviamo dall'ASL il giorno 04/03/2020

OGGETTO: Indicazioni relative alle infezioni da 2019-nCoV. Precisazioni in tema di Dispositivi di Protezione individuale per operatori sanitari

Con la presente si comunica che la Direzione Generale Cura Persona, Salute e Welfare della Regione ha emanato una nota di pari oggetto in tema di Dispositivi di Protezione Individuale per operatori sanitari, fornendo indicazioni più dettagliate, finalizzate anche a dare applicazione alla Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020.

Si trasmettono pertanto, con preghiera di darne la massima diffusione, le indicazioni della RER al fine di conseguire un livello di elevata sicurezza degli operatori anche in relazione alle condizioni di potenziale e/o possibile esposizione a COVID-19.

DESCRIZIONE KIT D.P.I.-D.M.	SERVIZI
KIT 1	Per esposizione al pubblico: MMG e ambulatori generici (nell'assistenza a pazienti con sintomi respiratori)



Garantire la disponibilità di soluzione idroalcolico per igiene delle mani	
Mascherina chirurgica con elastici per utente	Far indossare ai pazienti con sintomi respiratori.
Mascherina chirurgica per professionista	Continuità Assistenziale
Camice pulito, non sterile con maniche lunghe/Sovracamice idrorepellente TNT manica lunga, polsino elasticizzato non sterile*	<p>Medici Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta e medici iscritti al corso di medicina generale</p> <p>Poliambulatori e ambulatori</p> <p>Igiene Pubblica (indagine epidemiologica)</p> <p><i>* Solo in caso di assistenza (es. visita). Nel caso di accoglienza/indagine epidemiologica e invio al percorso specifico; basta maschera chirurgica a utente e professionista e mantenersi a distanza di (indicativamente 1,5-2 metri).</i></p>
Occhiali/schermo facciale/mascherina con visiera integrata*	
Guanti non sterili	
<i>Per servizi territoriali (es. ADI, Continuità assistenziale per visite domiciliari) prevedere anche:</i>	
Flacone soluzione idro-alcolica 100 ml	
Sacchetto trasparente per smaltimento materiale a perdere (in assenza di contenitore per rifiuti speciali)	
Cerotto in rotolo	
Salviette monouso con disinfettante a base di cloro (per disinfezione dei dispositivi medici e DPI riutilizzabili)	
KIT 2	Gestione di casi sospetti/accertati per tempo prolungato
Garantire la disponibilità di soluzione idroalcolica per igiene delle mani	<p>Pronto Soccorso se gestione del caso sospetto (<i>se triage e contatto di breve durata, l'esposizione è analoga a quella della categoria precedente ed è quindi sufficiente mascherina chirurgica per paziente e operatore</i>)</p> <p>Pronto Soccorso/accettazione diretta oculistica Igiene Pubblica (effettuazione tampone)</p> <p>118 trasporti casi sospetti e confermati paucisintomatici Laboratori microbiologia e virologia</p>
Mascherina chirurgica con elastici per utente	
Facciale filtrante FFP2*	
Occhiali a visiera/ schermo facciale	
Sovracamice idrorepellente TNT manica lunga, polsino elasticizzato non sterile	
Doppi guanti non sterili	



Sovrascarpe	Malattie infettive * L'OMS ritiene che sia sufficiente la protezione con <i>mascherina chirurgica, in associazione alla protezione oculare tramite tramite visiera.</i>
KIT AVANZATO 3 per manovre con produzione di aerosol	Per il trasporto di casi accertati con sintomi severi e per reparti specialistici da utilizzare in tutti i casi in cui si effettuino manovre invasive che producono aerosol (es. broncoscopie, intubazione tracheale, ecc.)
Garantire la disponibilità di soluzione idroalcolica per igiene delle mani	
Facciale filtrante FFP3 con valvola	118 in trasporto casi accertati con sintomi severi Rianimazione Altri reparti in caso di manovre su casi accertati che producono aerosol Ambulatori in caso di manovre su casi accertati che producono aerosol, es. endoscopia (vie aree e vie digestive superiori); odontoiatria, otorinolaringoiatria e oculistica (ma con camice), in caso di manovre su casi accertati che producono aerosol <i>* le tute sono utilizzabili soltanto se gli operatori sono stati specificamente addestrati, e in presenza di un secondo operatore addestrato che verifichi la correttezza delle manovre di svestizione del primo operatore. Inoltre, nella scelta tra tuta e sovracamice, è opportuno anche valutare la complessità e la durata dell'assistenza prevista.</i>

Sempre nella nota Regionale vengono inoltre fornite ulteriori indicazioni specifiche per gli ambulatori odontoiatrici (vedi Allegato)



Si coglie infine l'occasione per comunicare che, per rispondere adeguatamente a nuove esigenze organizzative, a far data dal 28/02/2020 l'infettivologo reperibile dell'UO Malattie Infettive di AOU avrà un cellulare dedicato con numero esteso 339/5670420.

Allegato - Indicazioni per il controllo dell'infezione COVID-19 nell'attività odontoiatrica

Premessa

- In ambito odontoiatrico, ai fini del controllo dell'infezione COVID-19 la misura preventiva fondamentale risiede nel filtro dei pazienti che si presentano agli ambulatori, illustrate al punto 1.
- Attualmente la trasmissione della COVID-19 è documentata per goccioline (*droplet*); inoltre la protezione dei facciali filtranti rispetto alla semplice mascherina chirurgica non è dimostrata per le malattie respiratorie nelle quali si ha la trasmissione tramite goccioline. Inoltre, l'uso dei facciali filtranti da parte di operatori non specificamente addestrati e né abituati a indossarli, tende a limitarne l'efficacia sul campo. In base a questi presupposti sono state redatte le raccomandazioni di cui al punto 2.

1. Accesso all'ambulatorio

- Occorre informare i pazienti con un cartello prima dell'ingresso, che inviti a non entrare chi presenta febbre e/o sintomi respiratori da pochi giorni, o diarrea o congiuntivite, oppure ha avuto contatti recenti con un caso accertato o sospetto. In questi casi occorre contattare telefonicamente lo studio per ricevere istruzioni e riprogrammare l'appuntamento per una data successiva.
- Dotare le sale d'attesa di distributori di gel alcolico.

2. Comportamento durante la seduta

- Rispettare i comportamenti abituali sull'igiene delle mani (lavare le mani prima e dopo l'uso dei guanti).
- Il lavaggio delle mani può essere effettuato con acqua e sapone per almeno 20 secondi, oppure con una soluzione idroalcolica a base di alcool con almeno il 60% di alcol.
- Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani non lavate o con i guanti.
- Indossare i dispositivi di protezione:
 - La protezione delle mucose orali e nasali può essere effettuata con mascherina chirurgica o con facciali filtranti FFP2 o FFP3.

L'efficacia della mascherina chirurgica nel contenimento del rischio è documentata e quindi l'uso almeno di tale dispositivo è tassativo. I facciali filtranti vengono suggeriti in condizioni epidemiche, specialmente su casi sospetti o accertati, nell'ipotesi (ad oggi non provata) che l'aerosol abbia efficacia infettante.

- Indipendentemente dal dispositivo prescelto, è fondamentale la modalità di manipolazione (vedi sotto).
- Deve essere adottata, come di routine, una protezione oculare, tramite occhiali protettivi (diversi dagli occhiali da vista) o visiere protettive.
- Indossare un camice pulito non sterile con maniche lunghe.

- Durante l'uso dei dispositivi:
 - tenere conto che dal momento in cui i dispositivi vengono indossati e si inizia a lavorare sul paziente, devono essere considerati potenzialmente contaminati.
 - Nel togliere i dispositivi tenere conto che devono essere considerati potenzialmente contaminati.

La sequenza di svestizione è illustrata di seguito.

Tutto il materiale monouso deve essere gettato nel contenitore per rifiuti a rischio infettivo.

3. Igiene ambientale

- predisporre lo strumentario strettamente necessario, in modo tale da limitare la contaminazione ambientale e da semplificare le procedure di sanificazione;
- al termine della seduta, pulire con un detergente neutro;
- utilizzare per le superfici di lavoro e ambientali alcol etilico a 70°, oppure soluzioni allo 0.1% di ipoclorito di sodio (p. es. diluizione 1:50 di un prodotto a concentrazione iniziale allo 5%).

4. Sanificazione di visiera/occhiali (se non monouso)

- pulire con un detergente neutro;
- disinfettare con un panno con alcol etilico a 70°, oppure immergere in acido peracetico.